



## NOTIZIE DAL CENTRO

### LOTTA CONTRO IL FUMO - GIORNATA MONDIALE

Il 31 maggio si celebra la **Giornata Mondiale Senza Tabacco**: iniziativa voluta dall'OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità – che vuole essere un importante momento di riflessione sull'impatto nocivo del fumo sulla salute. La Giornata Mondiale Senza Tabacco segue l'adozione del **primo trattato globale di sanità pubblica, la Convenzione Quadro per il Controllo del Tabacco, avvenuta il 21 Maggio 2003 nell'ambito dell'Assemblea Mondiale della Sanità** con voto unanime dei 192 Stati membri dell'OMS. Questo storico trattato è la risposta internazionale ad un problema mondiale e **stabilisce regole globali riguardo il marketing, la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione del tabacco**. La convenzione fissa inoltre l'**obbligo ad implementare adeguate politiche di prezzo, adottare misure più severe contro il contrabbando, proteggere dal fumo passivo, regolamentare i prodotti includendo evidenti avvertenze per la salute, vietare la vendita ai minori, aumentare la consapevolezza pubblica attraverso l'educazione e la comunicazione, promuovere trattamenti per smettere di fumare** e stabilire una sorveglianza attenta e una cooperazione internazionale sulla politica di controllo del tabacco.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=8942>

### USO DI E-SIGARETTE E RIDUZIONE DEI RISCHI

Negli ultimi cinque anni si è registrata un'espansione esponenziale di interesse verso la riduzione del danno per il tabacco, con un aumento considerevole di pubblicazioni scientifiche. Uno studio ha analizzato i più significativi contributi della letteratura e del dibattito attorno a questi temi. **Studi epidemiologici e meta-analisi confermano che l'uso di tabacco senza fumo (cioè le cosiddette e-sigarete) è associato con rischi ridotti di cancro e di infarto al miocardio**; tuttavia, un piccolo incremento di rischio per infarto non può essere escluso.

Studi svedesi documentano che **l'uso di tabacco senza fumo non è associato con disturbi gastrointestinali e con malattie infiammatorie croniche**. Tuttavia, ogni forma di nicotina, durante la gravidanza, dovrebbe essere evitata, in quanto i rischi maggiori per il feto provengono dal fumo. E' documentato che l'uso di fumo senza tabacco è stato un fattore chiave nella riduzione dei tassi di fumatori e di malattie collegate al fumo in Svezia e in Norvegia. Anche per altri paesi, i benefici potenziali per la popolazione derivanti dal fumo senza tabacco appaiono maggiori dei rischi potenziali.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=8888>

## EVENTI

### Verona, 10 Giugno 2015

Convegno Regionale FeDerSerD Veneto

Il fumo nei contesti difficili - dove si fuma di più ed è più difficile smettere. Per info: [www.cesda.net](http://www.cesda.net)

### Padova, 25, 26, 27 Giugno 2015

La prevenzione nella scuola e nella comunità: rigenerare la qualità della vita. Per info: [www.cesda.net](http://www.cesda.net)

### GENERE FEMMINILE E USO DI TABACCO: TENDENZE E DATI SU SCALA GLOBALE (1a PARTE)

Su scala globale, **il consumo femminile di tabacco sta in parte compensando il declino dei fumatori maschi**, anche se vi sono specifiche tendenze di genere a seconda dell'area geografica considerata. Per meglio comprendere **il ruolo delle differenze di genere nell'uso di tabacco**, uno studio esamina i **principali aspetti dell'uso di tabacco fra le donne**, al fine di evidenziarne le specifiche caratteristiche del fumo tra le donne. Infatti, se il fumare continua a essere considerato prevalentemente un problema maschile, si stima che nel mondo vi siano circa 250 milioni di fumatrici e altri milioni di donne e di ragazze che usano e-sigarete. **L'articolo esamina e discute, oltre ai dati epidemiologici generali, i fattori psico-sociali implicati nel consumo di tabacco di uomini e di donne, nonché le differenze (fisiologiche, ormonali, psicologiche) correlate al genere nelle abitudini e nei comportamenti associati al fumo.**

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=8894>

### GENERE FEMMINILE E USO DI TABACCO: TENDENZE E DATI SU SCALA GLOBALE (2a PARTE)

Un importante fattore che spinge le donne a iniziare e a continuare a fumare è rappresentato dalle aggressive **campagne pubblicitarie**. Le prime pubblicità mirate specificatamente alle donne sono comparse negli Usa negli anni '20. I mezzi e le simbologie usate per attrarre le donne sono varie, fra cui molto importante appare la creazione di una **falsa immagine femminile di indipendenza, emancipazione, attrazione, carica sessuale**. Rispetto ai fattori psicologici, psico-sociali e comportamentali che possono spiegare la vulnerabilità femminile all'uso di tabacco, così come i tentativi di raggiungere l'astinenza, essi sembrano in parte differire da quelli maschili.

**Le determinanti psicologiche e comportamentali del fumo femminile includono la "moda" del fumare, la depressione, la paura di ingrassare, il bisogno di supporto sociale per smettere di fumare, e la fiducia nel mantenere l'astinenza dalle sigarette.**

I comportamenti associati al fumare differiscono fra uomini e donne, in quanto le donne di solito tendono ad assumere il fumo con aspirazioni di durata più corta, anche se rispetto agli uomini consumano più a lungo le sigarette.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=8899>

### LAVORO MINORILE E INDUSTRIA DEL TABACCO NEGLI USA

Una ricerca dell'ONG **Human Right Watch (HRW)** documenta le dure **condizioni di lavoro dei minori impiegati nella raccolta del tabacco negli USA**. Infatti, per quanto sembri incredibile, non vi sono leggi federali negli USA che normano in modo chiaro il ricorso al lavoro minorile. Così, il fatto che la ricerca di HRW sveli l'esistenza di ragazzini di 15 anni, per lo più figli di migranti ispanici poveri, intenti alle fasi di raccolta del tabacco, ha attirato l'attenzione di mass-media e mondo politico su questa realtà, anche con alcune proposte di limitazione o di divieto del lavoro minorile. A destare sorpresa sono soprattutto le dure condizioni di lavoro nei campi, essendo la raccolta di tabacco una lavorazione che espone i lavoratori a **precise patologie**.

Per approfondimenti: <http://www.cesda.net/?p=8884>